

vicino/lontano

PREMIO TERZANI

VICINO/LONTANO RADDOPPIA: FESTIVAL E PREMIO TERZANI SLITTANO IN AUTUNNO



E DAL 18 AL 22 MAGGIO ARRIVA VICINO/LONTANO ON UNA SPECIALE AGORÀ DIGITALE LEGATA AGLI SCENARI POST PANDEMIA

Comunicato stampa del 10 aprile 2020

UDINE – Il direttivo dell'associazione vicino/lontano, preso atto della situazione di emergenza nazionale e internazionale, e in accordo con le istituzioni, ha valutato necessario e responsabile rimandare all'autunno - qualora i provvedimenti in essere lo consentano - la sedicesima edizione del festival e del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani, che erano in programma dal 21 al 24 maggio. Consapevole della "densità" di appuntamenti che si verrà a creare, visto che molte iniziative, non solo culturali, sono e saranno costrette dalla pandemia a riposizionarsi, l'associazione ritiene doveroso rimettersi al coordinamento degli Assessorati alla Cultura della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e del Comune di Udine, in merito al calendario degli eventi. Pertanto, le nuove date del festival verranno comunicate non appena possibile.

In considerazione delle difficoltà che il mondo della scuola sta affrontando nell'organizzare il lavoro didattico curricolare, il Concorso Scuole Tiziano Terzani viene invece sospeso. Il tema scelto - "La testa non basta. Bisogna metterci il cuore" - sarà tuttavia riproposto il prossimo anno, in modo che i progetti e gli elaborati già avviati possano essere ultimati e presentati per concorrere all'edizione 2021.

Vicino/lontano non vuole tuttavia venir meno - in questa circostanza - alle aspettative del suo pubblico e proporrà, nella settimana che avrebbe dovuto ospitare il festival e il Premio Terzani - da lunedì 18 a venerdì 22 maggio - una serie di contributi originali con ospiti capaci di immaginare gli scenari post-pandemia. Saranno trasmessi in diretta streaming sul sito e sui canali social del festival, in orario serale. E saranno successivamente sempre disponibili sul canale youtube dell'associazione.

"Vicino/lontano On" è il nome scelto per l'iniziativa. "On" nel duplice senso che l'associazione è *attiva*, e di fronte all'emergenza - eccezionalmente - si propone *online*.

«In questa difficile situazione – spiegano i promotori – vogliamo provare a dare il nostro contributo, come sempre grazie a voci autorevoli e sguardi "visionari", per tentare di rispondere alle domande e agli interrogativi sollevati dallo scenario, radicalmente nuovo, che la pandemia sta prospettando a noi tutti. La nostra associazione è nata proprio con l'intento di tenere aperto uno spazio di riflessione pubblica sulle

vicino/lontano

PREMIO TERZANI

questioni cruciali del nostro tempo e sulle mutazioni profonde che caratterizzano le nostre vite di cittadini globali. In un momento come questo non potevamo sottrarci».

In ogni puntata di “vicino/lontano On” anche uno dei cinque finalisti del Premio Terzani 2020, collegato da casa, sarà invitato a esprimere il suo personale punto di vista sul futuro che ci attende. Si ricorda che fanno parte della cinquina, selezionata nelle scorse settimane dalla Giuria presieduta da Angela Terzani Staude: il giornalista, poeta e documentarista curdo-iraniano Behrouz Boochani (*Nessun amico se non le montagne*, add editore); l’antropologa e scrittrice norvegese Erika Fatland (*La frontiera. Viaggio intorno alla Russia*, Marsilio); l’intellettuale franco-libanese Amin Maalouf (*Il naufragio delle civiltà*, La Nave di Teseo); la giornalista e reporter italiana Francesca Mannocchi (*Io Khaled vendo uomini e sono innocente*, Einaudi); la giornalista turca Ece Temelkuran (*Come sfasciare un paese in sette mosse*, Bollati Boringhieri). Il vincitore dell’edizione 2020 sarà annunciato dopo l’estate.

«La nostra speranza – concludono gli organizzatori – è di poterci rivedere presto in uno spazio reale, e possibilmente riabbracciarci con rinnovata “passione” (tema scelto per l’edizione 2020 di vicino/lontano). Siamo convinti infatti che un festival, il nostro festival, sia soprattutto questo: aggregazione di persone curiose che desiderano capire come funziona il mondo, condividendo anche un’atmosfera speciale in uno spazio fisico collettivo».

Press: ufficiostampa@volpesain.com